



COMUNE DI CIVITAVECCHIA

PROVINCIA DI ROMA

ALLEGATO F

Anno 1977 Prot.Licenza N. 8

Visto il progetto per la costruzione di UN FABBRICATO SOCIALE PER USO ABITAZIONE
in CIVITAVECCHIA Via ZONA FARO "167"
presentato da LANARI FRANCO ed altri
residente in Civitavecchia Via presso Studio Alieri e Greignai
a firma del Sig. ALIERI ALBERTO e GREMIGNAI STELIO quale progettista
registrato il 17/XI/1976 al n. 8409 di protocollo;

Visto il parere della Commissione Edilizia, espresso nella seduta del 24/XI/1976

Vista la dichiarazione del Sig. Lanari Francio con la
quale si segnala quale assuntrice di lavori della costruzione suddetta la Ditta
Arch. ALIERI ALBERTO e Ing. STELIO GREMIGNAI
e Direttore dei lavori il Sig.
domiciliato in Via

IL SINDACO

approva il progetto e ne rilascia licenza di costruzione al Sig. LANARI FRANCO ed altri
abitante in Civitavecchia - Presso Studio Arch. Alieri
Via G. Bruno
salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le norme edilizie e sanitarie
vigenti, nonchè delle prescrizioni seguenti:

- 1) - Richiedere tempestivamente all'Ufficio Tecnico Comunale il sopralluogo necessario per la compilazione del verbale di linee e quote;
- 2) - Comunicare preventivamente l'inizio dei lavori;
- 3) - L'intestatario della licenza, o chi per esso, giunta la costruzione al piano di spiccato delle strutture in elevazione, dovrà richiedere all'Ufficio Tecnico Comunale di effettuare i controlli relativi alle distanze del fabbricato in esecuzione dai confini della proprietà interessata. Su tale progetto detto Ufficio apporrà il «Nulla Osta» per la prosecuzione dei lavori, una volta accertata la rispondenza dei distacchi risultanti dal progetto approvato e della costruzione in corso;
- 4) - Prima di procedere alla costruzione del solaio di copertura dell'edificio costruendo (ultimo), il titolare della licenza o chi per esso dovrà segnalare all'U.T.C. tale situazione per i controlli relativi. Ricontrata la rispondenza fra progetto e costruzione, lo stesso Ufficio apporrà

Visto sull'elaborato per la prosecuzione dei lavori;

- 5) - Ai progetti privi di tale "Nulla Osta", non verrà concessa nè abitabilità, nè certificato per l'iscrizione in Catasto, salvo adottare a carico degli inadempienti quanto previsto agli art. 10 e 53 del Regolamento Edilizio Comunale.
- 6) - Comunicare tempestivamente l'ultimazione dei lavori;
- 7) - Tutto l'edificio dovrà essere dotato di serbatoi per acqua in ogni locale terraneo ed in ogni unità immobiliare, avvertendo che in difetto non si autorizzerà l'allaccio idrico all'edificio stesso;
- 8) - I vani di porta prospicienti le strade dovranno essere muniti di numeri civici che a richiesta indicherà l'Ufficio Ecografico;
- 9) - La fognatura dovrà essere eseguita in conformità delle prescrizioni che, a richiesta, impartirà l'Ufficio Sanitario;
- 10) - Non si farà luogo al rilascio dei certificati di abitabilità nè per l'iscrizione in Catasto, se i lavori non saranno stati eseguiti, anche nelle parti esterne, in conformità del progetto approvato;

La licenza di costruzione ha la validità di un anno a decorrere ~~dal 00° giorno~~ dalla data di approvazione del progetto.

L'Amministrazione Comunale non assume alcun obbligo circa la concessione di acqua potabile relativa, all'immobile di cui alla presente licenza, nonchè per la costruzione delle strade, delle fogne e degli impianti di illuminazione pubblica.

Nell'esecuzione dell'opera dovranno essere rigorosamente osservate le prescrizioni d'igiene stabilite dai Regolamenti Comunali e rispettati gli allineamenti e piani livello indicati dall'Ufficio Tecnico Comunale.

E' vietato di introdurre varianti al progetto, in opposizione alla licenza rilasciata senza averne prima ottenuta la tempestiva, necessaria approvazione dei disegni relativi. Il concessionario dovrà provvedere affinché sia posta nel cantiere apposita tabella recante stampati i nomi del proprietario, del progettista, del tecnico direttore dei lavori e del costruttore.

La presente licenza insieme con i disegni originali approvati dal Comune dovrà essere conservata sul luogo della costruzione a disposizione dei funzionari ed Agenti del Comune incaricati della vigilanza sull'attività edilizia e di tutti gli Agenti della Forza Pubblica.

La presente licenza è condizionata alla osservanza di quanto prescritto dalla Circolare prefettizia n. 127 del 20 - 9 - 1959 relativa alle ispezioni sulle opere di conglomerato cementizio di cui al R. D. 16 - 11 - 1939, n. 2229.

Civitavecchia, 11 GEN. 1977

IL SINDACO

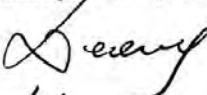

La Ditta in indirizzo ha provveduto in data
alla denuncia della costruzione in oggetto alla Prefettura di Roma la quale ha rilasciato il relativo "Visto", in data ai sensi del R. D. 16/11/1939 n. 2229.

La Ditta ha ottemperato alla denuncia sull'incremento di valore delle aree fabbricabili all'Ufficio Tributi - Bolletta n. in data

- Ha presentato delib.n.384 dell'11/2/1976 contenente la convenzione
- Ha presentato atto di fidejussione bancaria rilasciata dal Banco di Santo Spirito.
- Ha presentato verbale di linee e quote.



Firma
dell'intestatario della licenza per presa visione
delle norme e prescrizioni riportate sulla presente.


12/1/1977

N. B. - Si richiama la particolare attenzione sull'osservanza dei seguenti adempimenti, ove richiesti:

- a) Legge 16 Novembre 1939 n. 2229, per la esecuzione delle opere in conglomerato cementizio semplice e armato.
- b) Art. 55 Codice della navigazione.

COMUNE DI CIVITAVECCHIA
Ripartizione Urbanistica

IL SINDACO

Vista l'istanza del 9.5.1977 con la quale la Coop.AURORA II 76 ^ chiede la voltura dell'intestazione della presente licenza da LANARI FRANCO ED ALTRI a COOPERATIVA EDILIZIA ^AURORA II 76^;

Visto l'atto di compravendita Rep.n.4380 Raccolta n.783 redatto dal Notaio Mario Sconocchia dal quale si rileva che il sig.Lanari Franco vende e cede alla Coop.AURORA II 76 il terreno sito in Civitavecchia loc.Bandita delle Mortelle, sul quale dovrà sorgere il fabbricato di cui alla presente licenza;

ATTESTA

che la presente licenza si deve intendere volturata da LANARI FRANCO ED ALTRI a

COOPERATIVA AURORA II 76 ^

con decorrenza dalla data odierna.

Civitavecchia, 23 MAG. 1977

L'URBANISTA

arch. Francesco Correnti
francesco

IL SINDACO
(Ennio Piroli)



VARIANTE IN CORSO D'OPERA

Marca
da bollo
(ove occorre)

COMUNE DI CIVITAVECCHIA

PROVINCIA DI ROMA

CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI EDILI

Pratica Edilizia
N. <u>111</u>
Anno <u>1976</u>

CONCESSIONE
N. <u>111</u>
del <u>26 LUG 1978</u>

IL SINDACO

Vista la domanda presentata da COOP. EDILIZIA AUTORA II^ '76

nat. a il
residente in Civitavecchia Via Regina Elena n. 8
diretta ad ottenere in questo Comune in località CISTERNA-FARO
Via n. mappale n.
del Foglio n. la concessione di (1)

~~VARIANTE IN CORSO D'OPERA CONSISTENTE IN AUMENTO DI~~
~~CUBATURA DI MC. 1137,37 (COMPLESSIVAMENTE PER IL CORPO~~
~~A + CORPO B)~~

Visto il progetto esecutivo inerente i lavori di cui sopra;
Visto il parere del Tecnico Comunale in data 29/5/1978;
Visto il parere dell'Ufficio Sanitario in data;
Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso in seduta
del 10/7/1978 N.;
Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;
Visto il Capo IV del Titolo II della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e la
Legge 6 agosto 1967, n. 765;
Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10 ed ogni altra disposizione vigente in
materia edilizia ed urbanistica;

(1) Costruire, notevolmente rifare, ricostruire, ampliare, sopraelevare, ristrutturare, risanare ecc., con la indicazione sommaria dell'opera

Accertato che è stato soddisfatto all'obbligo previsto dagli artt. 3 e 11 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, nel modo seguente:

a) contributo per opere di urbanizzazione primaria e secondaria, mediante (1)

b) contributo raggugliato al costo della costruzione, mediante (2)

Preso atto che il richiedente ha dichiarato
dimostrato di essere proprietario o di avere titolo alla concessione;

RILASCIATA

a Coop. EDILIZIA AURORA II^a '76

CONCESSIONE

per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e polizia locale, in conformità al progetto presentato e che in n. tre Tavole viene allegato alla presente concessione.

I lavori dovranno essere eseguiti secondo le migliori regole dell'arte muraria, perché la costruzione riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati, quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle seguenti condizioni generali e speciali.

CONDIZIONI GENERALI

1. — I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
2. — Devesi evitare in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose.
3. — Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici.
4. — Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo.
5. — Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente.
6. — Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.
7. — L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.
8. — L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei lavori.
9. — È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge.
10. — Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.
11. — Il Direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.
12. — Prima dell'inizio dei lavori dovrà esser collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Concessionario - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente concessione - Destinazione d'uso e unità immobiliari consentite.
13. — Il Concessionario, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.
14. — Il concessionario dovrà notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi, ai fini degli allacciamenti, anche provvisori, riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari (acqua, telefono, energia elettrica ecc.).
15. — Trascorso il termine assegnato per l'inizio dei lavori senza che questi siano stati iniziati, la concessione si intenderà decaduta e non potrà essere nuovamente rilasciata se non in seguito ad altra domanda da presentarsi nei termini indicati dal programma pluriennale di attuazione o comunque, ove ricorrano le condizioni per il rilascio stesso, a norma di quanto previsto dall'art. 13 della legge 28 gennaio 1977, n. 10. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione riflette la parte non ultimata.

CONDIZIONI SPECIALI

I lavori dovranno avere inizio entro dalla data della presente concessione, ed essere portati a termine, in modo che l'opera sia abitabile od agibile entro dalla stessa data.

C/VECCHIA

II 26 MARZO 1978



IL SINDACO
[Signature]

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi alla osservanza di tutte